

## Le famiglie tirano la cinghia si compra solo l'indispensabile

**ROMA.** Risparmiano sulla spesa al supermercato, rinunciano al capo alla moda, spendono meno anche per detersivi, giocattoli e prodotti farmaceutici. Le famiglie italiane nell'ultimo anno hanno tirato la cinghia e risparmiato su tutti i beni tecnicamente chiamati «non durevoli». È l'Istat, nel diffondere i dati sul Pil, a parlare di «forte calo» per i consumi meno duraturi.

Se si guarda invece al complesso della spesa, sempre nell'arco dell'ultimo anno, risulta leggermente aumentata, + 0,3 per cento, ma a tenere sono soprattutto i servizi per i quali gli italiani hanno speso l'1,6 per cento in più.

Insomma, se si deve spendere si punta a ciò che proprio serve. E soprattutto può durare nel tempo, come il frigorifero, il mobile, la bicicletta, il televisore, per citare alcuni dei prodotti che l'istituto di statistica ha inserito nel paniere dei cosiddetti beni «durevoli». «Nell'attesa di valutare l'impatto della manovra - dice il presidente di **Confimprese Mario Resca** - le famiglie finora hanno rinviato gli acquisti o addirittura rinunciato. Non sappiamo ancora se in settimana ci sarà un recupero, ma il sentore è di calo per tutto il periodo natalizio».



Cambiano gli acquisti degli italiani

